



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1

Via Vittorio Emanuele, n. 200 - 12042 BRA (Cuneo) Tel./Fax 0172/412438 C.F. 90054270047
E-mail-PEC: cnic86400t@pec.istruzione.it e-mail-PEO: cnic86400t@istruzione.it
Codice Univoco di fatturazione: UFMJ00 codice Ente Ipa: icbu

Prot n. e data vedere segnatura

All'Albo
Al Sito Web-Sezione PON
gli ATTI

OGGETTO: Determina di affido diretto a seguito Trattativa Diretta su Mepa

(Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.L. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77 del 31/05/2021)

per acquisire la fornitura di beni e servizi relativa all'attuazione del progetto da realizzare con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”.

Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

Titolo del progetto: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia;

Codice Progetto: 13.1.5A-FESRPON-PI-2022-38;

CUP: G74D22000490006

CIG: 9564365BAC

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali

- sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo

- 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO *in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro***
- VISTO *in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che prevede la proroga al 30/06/2023 delle deroghe temporanee alle disposizioni del Codice appalti già previste dal D.L. 76/2020.***
- VISTO *in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);***
- VISTO *in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006***
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25, approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 3 del 3/11/2022;
- VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell’Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d’Istituto con delibera n° 4 del 29/04/2019;
- VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 5 del 3/11/2022 con la quale si è deliberato di procedere all’innalzamento della soglia per l’affidamento diretto, da esplicitarsi in via autonoma da parte del Dirigente scolastico, per l’acquisto di lavori, servizi e forniture a € 75,000,00 (Iva esclusa) fino al 30/06/2023 , vista anche l’urgenza di attuazione del progetto e le difficoltà contingenti nel reperimento delle merci, nel rispetto delle principi comunitari di cui dall’art. 36 comma 2.a del D. Lgs. 50/16, così come modificato dalla disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. e in applicazione dell’art. 51 della legge n. 108 del 2021

VISTO Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

VISTA la Nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOOGABMI/72962 del 05/09/2022 di approvazione degli interventi a valere sull’avviso in oggetto;

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti n. 10 del 01/09/2022 e del Consiglio di Istituto n. 6 del 07/09/2022 con cui si è proceduto a deliberare la partecipazione della Scuola ai Progetti PON ritenuti particolarmente strategici e di fondamentale utilità per l’Istituto;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 6 del 03/11/2022 con la quale è stata deliberata l’attuazione del Progetto di cui all’Avviso 38007 del 27/05/2022;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio della somma autorizzata di € 75.000,00 (prot. n. 8887 del 12/10/2022) relativo al progetto in oggetto;

VISTA la necessità di realizzare presso le 3 Scuole dell’Infanzia (per un totale complessivo di 11 sezioni) afferenti a questo Istituto Comprensivo,

- Scuola dell’infanzia C. Collodi
- Scuola dell’Infanzia S. Andrea - Centro Storico
- Scuola dell’Infanzia G.Lagorio

“Ambienti didattici innovativi per la creazione o l’adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi d’esperienza previsti dalle indicazioni nazionali per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo d’istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6”

RITENUTO che , l’interesse pubblico che s’intende soddisfare è quello di “potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

DATO ATTO pertanto, che ciascuna delle scuole dell’infanzia ha necessità specifiche e uniche di prodotti tecnologici, arredi, Kit e materiale didattico che si devono contestualizzare negli ambienti pre-esistenti o di nuovo allestimento (salone, spazio comune, aula di psicomotricità);

RILEVATA pertanto, la necessità di acquistare sollecitamente le forniture dei beni che si intendono acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l’intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

VISTA la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.

VISTO la legge 208/2015 all’art. 1 comma 516 che stabilisce l’obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB,

consultazione listini, e cataloghi pervenuti tramite mail alla scuola come candidatura spontanea, ha consentito di individuare la ditta **C2 SRL - P.Iva 01121130197 - Via Piero Ferraroni n. 9 - 26100 Cremona (CR)** che propone in catalogo i beni e i servizi che soddisfano le necessità delle scuole dell'infanzia;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

VISTA la Determina a contrarre prot. n. 11118 del 21/12/2022 che costituisce la definizione e l'Avvio della procedura di affidamento tramite Trattativa diretta con unico Operatore economico;

VISTA la proroga del progetto richiesta all'Autorità di gestione sulla piattaforma GPU con ticket n. 279267 in quanto la scuola aveva avviato una trattativa diretta con l'Operatore Economico C2 andata rifiutata in data 30/12/2022 per errore formale di presentazione dell'offerta da parte del fornitore a causa della discordanza tra prezzo offerto degli articoli previsti nel capitolato ed importo massimo posto a base d'asta dalla scuola;

TENUTO CONTO che la scuola ha rilanciato la Trattativa diretta con l'operatore economico C2 SRL di Cremona in data 24/01/2023 con scadenza di presentazione offerta in data 25/01/2023 e limite stipula del contratto in data 10/02/2023, in quanto alla data del rilancio la scuola risultava essere in gestione provvisoria;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 4 del 31/01/2023 relativa all'approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023;

VISTA La Trattativa Diretta avviata n. 3405990 del 24/01/2023

VISTA l'offerta pervenuta -n. partecipazione 418197 del 24/01/2023

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente determina

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac

VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;

VISTO le dichiarazioni relative all'art. 80/93 del D.Lgs. 50/2016 e alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del D.L. 76/2020 che recita: *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"*

TENUTO CONTO il carattere di urgenza per l'affidamento della fornitura nel rispetto dei termini stabiliti nella lettera di autorizzazione prot. 72962 del 5/09/2022 e della nota di proroga prot. n. 4062 del 13/01/2023;

TENUTO CONTO della dichiarazione che sarà richiesta agli operatori economici in merito alla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).

TENUTO CONTO della richiesta del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico

DETERMINA

Art. 1 Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta su Mepa , alla **C2 S.R.L. P.Iva 01121130197 - Via Piero Ferraroni n. 9 - 26100 Cremona (CR)** per la fornitura di arredi e materiale didattico, come da offerta economica e capitolato allegato in esito alla Trattativa diretta n. **3405990 del 24/01/2023**.

Art. 3 L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € **14.452,60 Iva esclusa**, La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023 , sulla scheda finanziaria Attività **A03-17 PON FESR Ambienti Didattici e Innovativi Scuola Infanzia - AVVISO 38007/2022 - COD. 13.1.5A-FESRPON-PI-2022-38 - CUP G74D22000490006**, che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4 Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto:

- **Non sarà** richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- **Sarà richiesta** la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia in funzione del miglioramento ottenuto sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 5 Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 6 Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Claudia Camagna.

ART. 7 Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza e su Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Claudia Camagna

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e s.m.i che sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*